

Regione Siciliana

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA

Cod. Fisc. E P. IVA 01661590891

UOC PROVVEDITORATO

Contrada La Pizzuta – 96100 Siracusa tel. 0931/484235 fax 0931/484855

E-mail: settore.provveditorato@asp.sr.it

02 LUG. 2015

Prot. n. 6177

Siracusa, li _____

Oggetto: Gara, a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i , e secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, per il servizio di ristorazione, per la durata di anni 5, per i degenti ricoverati presso i PP.OO. per i degenti delle strutture extraospedaliere dell'ASP di Siracusa .-

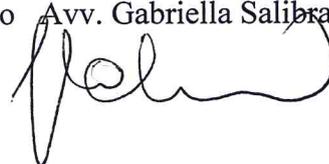
CHIARIMENTI

1° - Si allega DUVRI da produrre tra la documentazione amministrativa timbrato e firmato o siglato dal Legale rappresentante per accettazione su ogni foglio.

2° - All'art. 12 punto 7 del disciplinare di gara "secondo la fascia di classificazione di competenza" è da considerare un refuso.

3° - In riferimento al Modello A.1 lettera pp "*tutte le autorizzazioni, anche regionali, rilasciate per lo svolgimento dell'attività in argomento*" Si conferma che il partecipante dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente

Il Direttore UOC Provveditorato
F.to Avv. Gabriella Salibra



	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 1 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

Prot. 358/15

Siracusa, 02 Giugno 2015

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Riferimento alla procedura di gara segnalata in data 02/06/2015 dall'U.O.C. Provveditorato, avente ad oggetto: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA

* * *

INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, così come riaffermato nell'art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese

	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 2 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Fioriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

Appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per i datori di lavoro.

Oggetto e scopo:

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Sanitaria Provinciale.

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalla valutazione dei rischi da interferenze dell'A.S.P. di Siracusa, indica le precauzioni da adottare e definisce le modalità di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alla eliminazione delle interferenze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., come modificato dal D. Lgs. 106/09 e s.m.i..

Sintesi della VR e delle misure di prevenzione e protezione da adottare sono indicate nella seguente Informativa Rischi che verrà consegnata all'Impresa aggiudicataria.

In particolare si richiama l'attenzione al principio generale di miglioramento dell'efficacia della responsabilità solidale tra appaltante ed appaltatore e il coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento ai subappalti.

Il presente documento non riguarda, e quindi non si applica, ai rischi specifici propri dell'attività delle singole imprese aggiudicatarie (di seguito imprese) o dei singoli lavoratori autonomi.

	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 3 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

Si assume che ogni attività sia progettata e svolta nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro come altresì disposto dagli artt. 22, 23 e 24 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Si richiamano gli obblighi di cooperazione e coordinamento affinché le imprese e i lavoratori autonomi comunichino tempestivamente ogni eventuale insufficienza del presente documento così come ogni eventuale discordanza di quanto indicato rispetto a quanto rilevato nel normale svolgimento delle proprie attività lavorative.

Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate al Servizio di Prevenzione e Protezione e al referente per il contratto dei lavori.

Tutte le informazioni sono riservate e dovranno essere trattate e utilizzate ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Oggetto dell'Appalto

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto il servizio di ristorazione per i degenti ricoverati presso i PP.OO aziendali e precisamente. P.O. Umberto I e Rizza di Siracusa, Muscatello di Augusta, Civite di Lentini. P.O. Avola Noto nonché per i degenti delle strutture extraospedaliere dell'ASP, (Mod. SMA1, 2 , 3 ed RSA) da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgv. 163/2006 e s.m.e.i. e del DPR 5.10.2010 n.207 e s.m.e i..

Ulteriori dettagli e/o la modalità di esecuzione del servizio sono indicati nel capitolato di gara.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza inerenti ad apparecchiature e/o attrezzature, tuttavia le ditte aggiudicatrici si impegneranno a rispettare tutta la normativa di sicurezza inerente la preparazione dei pasti e nonché in ultimo la predisposizione di tutte le attrezzature necessarie al successivo trasporto e somministrazione.

	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio <i>Prevenzione e Protezione</i> Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 4 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

Sono a carico della Stazione Appaltante tutte le tutele dei lavoratori previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. , con indicazione del datore di lavoro, del medico competente e del R.S.P.P., nonché l'attività di formazione, informazione sui rischi degli ambienti sanitari di tutto il personale eventualmente impiegato per la somministrazione pasti all'interno delle degenze dei PP.OO..

1. La ditta esecutrice dell'appalto avrà cura di fornire tutti i documenti in maniera completa (durata e argomenti) dell'attività di formazione, di informazione e di addestramento sulle apparecchiature impiegate e utilizzate, e sulle procedure lavorative. Saranno anche a carico della stazione appaltante i costi eventuali connessi al D.U.V.R.I. dinamico.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della ditta	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	
Responsabile dell'esecuzione del contratto (preposto alla sorveglianza)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	

	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 5 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

D.U.V.R.I.: Riferimento alla procedura di gara segnalata in data 02/06/2015 dall'U.O.C. Provveditorato, avente ad oggetto: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato a operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate, art. 26 DLgs. 81/08 e s.m.i.: tutti i rischi ospedalieri. Si comunica quanto segue ai fini di orientare la proposta di offerta dei lavori da parte dell'Appaltatore.

Tali informazioni saranno dettagliate e coordinate, elaborando unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, dopo l'aggiudicazione della gara di appalto ai fini della sottoscrizione del contratto.

Il D.V.R. dell'A.S.P. è stato recepito formalmente nel mese di Giugno 2011 è consultabile presso il S.P.P. in modello informatico. Sono anche a disposizione tutti gli aggiornamenti del D.V.R., le analisi, gli elaborati tecnici e gli studi specifici riguardanti l'attività Aziendale.

Qui riportiamo le CONDIZIONI di base da rispettare per ogni servizio e/o attività lavorativa svolta in area sanitaria, e l'INDIVIDUAZIONE dei rischi tipici che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso alle aree A.S.P.	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio sanitario viene svolto negli edifici posti all'interno di aree recintate. • Il conferimento di materiale e/o attrezzature di lavoro, deve sempre avvenire nelle aree interne appositamente dedicate e nelle ore di meno afflusso di utenza, non deve essere causa di potenziate intralcio/incidente. • Per il carico e lo scarico, la ditta potrà utilizzare propri apparecchi di sollevamento, riduttori della movimentazione manuale.

	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 6 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

Attività svolte nei locali dei PP.OO.	<ul style="list-style-type: none"> Viene svolta attività sanitaria di assistenza diretta o in regime di ricovero (diagnosi ed intervento) all'utente, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> Eventuali spostamenti e/o operazioni straordinarie in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto dei PP.OO., anche al fine di tutela dei rischi specifici sotto elencati. Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposte bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione dell'impresa. È prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria per controllo e supervisione. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice saranno ad uso privato e non accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> Per infortuni rivolgersi ai P.S. dei PP.OO.
Allarme Incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie di emergenza ove esistenti, esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli involucri, casse, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta installatrice. Non sono permessi stoccaggi, nelle aree comuni.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> I mezzi utilizzati per il trasporto e la fornitura di bombole di gas, dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti

	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 7 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

	preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. <ul style="list-style-type: none"> • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro con rigide condizioni di sicurezza che deve essere rilasciato dall'ufficio tecnico dell'A.S.P.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI IN AMBIENTE OSPEDALIERO <i>Si riportano di seguito gli eventuali rischi annessi all'attività lavorativa ospedaliera.</i>	
Agenti chimici e cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizioni all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono i laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
Agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio, in generale, legato a contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
Radiazioni ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi X o Gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiore a 1.000.000 GHz). • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).

	<p>Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541</p>	<p>Rev.1 Pag. 8 di 9 02/06/2015</p>
	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.</p>	<p>C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia, principalmente nelle U.OO. di Cardiologia- Emodinamica- Aritmologia, Chirurgia-vascolare-toracica, Endoscopia- digestiva- toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletta, infrarossa). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto la verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente con l'assistenza del personale interno. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV).
<p>Energia elettrica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
<p>Incendio</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - presenza di fumatori; - interventi di manutenzione e di ristrutturazione; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. • Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio, i locali seminterrati, i locali non presidiati.

	Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541	Rev.1 Pag. 9 di 9 02/06/2015
	Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.	C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.

Esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali (protossido d'azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distruzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.
Movimentazione dei carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'Azienda Ospedaliera deve essere previsto in Capitolato o autorizzato.
Cadute 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Attività Tecniche.

l'A.S.P.P.
 (T.P. Corrado Floriddia)


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (dott. Fulvio Giardina)
